

30 Giugno 2016

Alla Mezza Maratona un Trofeo per la legalità. Fusini: “Dall’Ascom pieno sostegno all’evento”

A settembre la gara promossa dalla GdF e supportata da diversi enti. I concorrenti indosseranno una maglietta che riporterà l’articolo 53 della Costituzione



Da sinistra, tra i cadetti: Migidio Bourifa, direttore tecnico della Mezza Maratona; Oscar Fusini Direttore di Ascom Confco
Razzino dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro; il Generale Virgilio Pomponi, comandante dell'Accademia della GdF; Lored
comunale allo Sport; Giovanni Bettineschi di Promoeventi Sport; Angelo D'Ambrosio dell' Inps di Bergamo; Antonino Luc
e Stefano Lania di Confindustria Bergamo (foto Marco Quaranta)

Una location esclusiva e simbolica, quella che ieri ha ospitato la presentazione ufficiale della Mezza Maratona dei Mille
"Città di Bergamo" che il prossimo 25 settembre spegnerà quattro candeline. Infatti, l'Accademia della Guardia di Finanza
ha accolto l'organizzazione della manifestazione podistica con una conferenza stampa allargata a numerosi enti della
città orobica, per una partnership di ampio respiro. Le prime novità della Mezza Maratona riguardano le variazioni del
percorso: «La partenza in Città Alta l'abbiamo spostata in Colle Aperto, evitando così la prima dura salita dopo poche
centinaia di metri dal via della Fara - ha commentato Migidio Bourifa, direttore tecnico della maratonina - ma
confermiamo il passaggio suggestivo in Piazza Vecchia, che ha riscosso sempre successo nelle prime tre edizioni». Anche
la parte bassa del tracciato ha subito modifiche «con un doppio passaggio all'interno dell'Accademia della Guardia di
Finanza, un transito che sicuramente colpirà i concorrenti per l'atmosfera che potranno respirare in questo suggestivo
tratto del percorso» ha commentato Giovanni Bettineschi, alla guida dell'organizzazione sin dal 2013. La seconda novità
riguarda l'introduzione di una classifica per la neonata prova di 10 chilometri, ovvero la gara che vedrà la stessa partenza
(da Città Alta) e lo stesso arrivo (sul Sentierone) della Mezza Maratona, ma su un giro più breve.

Infine, l'evento di domenica 25 settembre vedrà il ritorno della prova a staffetta 3 x 7 chilometri aperta a tutti e
fortemente voluta dal Generale Virgilio Pomponi, comandante dell'Accademia che, prendendo spunto dal testo del 1°
comma dell'articolo 53 della Costituzione "Tutti sono tenuti a conCORRERE alle spese pubbliche in ragione della loro
capacità contributiva" ha promosso l'istituzione del trofeo "Bergamo conCORRE per la legalità", ovvero una "gara nella
gara" a cui prenderanno parte, oltre agli allievi dell'Accademia, gli appartenenti alla Guardia di Finanza in servizio e in
congedo, nonché gli aderenti, iscritti e dipendenti di numerose Istituzioni. A rappresentare quest'ultime durante la
conferenza stampa e a dare sostegno all'iniziativa sono stati Antonino Lucido dell'Agenzia delle Entrate di Bergamo,
Angelo D'Ambrosio dell' Inps di Bergamo, Oscar Fusini di Ascom Confcommercio Bergamo, Stefano Lania di Confindustria
Bergamo, Migidio Bourifa dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, a cui si affiancano le istituzioni di Camera di
Commercialisti e degli Avvocati.



«L'obiettivo del trofeo è rendere testimonianza dei rapporti di

collaborazione in atto fra le Istituzioni partecipanti, che l'immaginario collettivo di norma colloca su posizioni
contrapposte ma che sono invece impegnate a fornire ciascuna il proprio contributo per assicurare le necessarie
condizioni di legalità economica al Paese» ha sottolineato Pomponi. Assume un valore altamente simbolico il fatto che
tutti i partecipanti conCORRERANNO vestendo una maglietta appositamente realizzata sulla quale saranno riportati, fra
l'altro, il testo del 1° comma dell'articolo 53 e i loghi delle Istituzioni partecipanti. Per l'occasione l'Accademia aprirà le

sue porte per la prima volta a tutti gli atleti della mezza maratona e ai partecipanti al trofeo, essendo stato previsto, nell'ambito del percorso di gara, anche il passaggio attraverso la piazza d'Armi dell'Istituto.

“L'Ascom - evidenzia il direttore Oscar Fusini - partecipa all'iniziativa e invita alla manifestazione il largo pubblico dei suoi associati, almeno quelli che non lavoreranno, a passare la giornata con la famiglia in città. C'è piena condivisione del messaggio di legalità promosso dalle Istituzioni bergamasche, in primis dalla Guardia di Finanza. La legalità è un tema che ci vede fortemente coinvolti come associazioni, essendo un prerequisito fondamentale del fare impresa oggi. Anche Bergamo, che non è più l'isola felice di qualche anno fa, la sensibilità degli imprenditori verso questo tema è fortemente cresciuta. In un momento politico come quello attuale e alla luce di quanto è avvenuto nel Regno Unito è fondamentale che tutti contribuiscano all'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini”.